

AGGIORNATO ALLE: 9:06

ABBONAMENTI ▾

LEGGI LEFT

TROVA LEFT

LIBRI

CONTATTI ▾

DOMANDE FREQUENTI

LEFT

Un pensiero nuovo a sinistra

Rivista

Trasformazione

Società ▾

Esteri

Cultura ▾

International



Home > Politica > Il debito cresce, la vergogna invece l'hanno estinta in anticipo



Politica

Il debito cresce, la vergogna invece l'hanno estinta in anticipo

Di Giulio Cavalli - 25 Agosto 2026



Share



LEFT IN EDICOLA



Amministrano a quarantotto ore per volta un Paese che si indebita di 26 miliardi al mese

Io lo so che a parlare di debito pubblico sembra di ripiombare nella Prima Repubblica, quando quello era un fardello scaricato sui figli e sui nipoti e ce ne vergognavamo. Poi la vergogna è passata e il debito è rimasto. Anzi, si è fatto adulto, si irrobustisce ogni anno e sparisce dai radar di un dibattito infestato dalle vannacciate del programma di Roberto Vannacci, più pasdaran lui di quelli che vorrebbe remigrare, o dai contorcimenti woke di alcuni nel centrosinistra che non trovano



parole nuove per la loro voglia di essere di destra.

E il debito sta lì, con numeri che fanno impressione. A giugno la Banca d'Italia l'ha contato in 3.207,2 miliardi: 26,2 in più di maggio e 136 sopra il livello di dodici mesi fa. Nel Documento di finanza pubblica il rapporto col prodotto interno lordo sale dal 137,1 al 138,6 per cento e ci porta davanti alla Grecia che scende al 136,8, mentre il sorpasso era atteso per il 2028. Il primato che mancava. Gli interessi valgono il 4,1 per cento del PIL e sono attesi al 4,5 nel 2029, calcola l'Ufficio parlamentare di bilancio. La sanità pubblica resta congelata al 6,4 e alle Regioni mancheranno 30,6 miliardi, stima la Fondazione Gimbe. Ai creditori paghiamo due terzi di quello che spendiamo per curarci.

Domenica Giancarlo Giorgetti ha prorogato il taglio delle accise sul gasolio: 20,8 milioni, due giorni. Amministrano a quarantotto ore per volta un Paese che si indebita di 26 miliardi al mese, e a giugno Francesco Filini, di Fratelli d'Italia, ci vedeva "un vero e proprio miracolo economico". Il debito è cresciuto, la vergogna no: quella l'hanno estinta in anticipo.

Buon martedì.

Foto Gov

[buongiorno](#) [debito pubblico](#) [Fratelli d'Italia](#) [Giorgetti](#)



Giulio Cavalli

Autore, attore, scrittore, politicamente attivo. Racconto storie, sul palcoscenico, su carte e su schermo e cerco di tenere allenato il muscolo della curiosità. Quando alcuni mafiosi mi hanno dato dello "scassaminchia" ho deciso di aggiungerlo alle referenze.

X

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



ACQUISTA LA RIVISTA DIGITALE

LIBRO DEL MESE



ACQUISTA IL LIBRO

IL DATABASE DI LEFT



Le nostre applicazioni

